

Allegato 1 bis – Procedura aperta per l'affidamento del servizio di mensa aziendale per i dipendenti di Atap SpA – CIG.728176810D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(compilare ove previsto avendo cura di barrare solo le opzioni che interessano)

Il sottoscritto _____,
nato/a a _____ il _____,
residente in _____, via _____, nella sua
qualità di

a) per le imprese individuali:

- titolare
- direttore tecnico
-

b) per le società di persone:

- socio (per le s.n.c.)
- socio accomandatario (per le s.a.s.)
- direttore tecnico
-

c) per gli altri tipi di società/consorzi:

- amministratore munito di potere di rappresentanza
- istitutore
- procuratore generale
- membro di un organo con poteri di direzione
- membro di un organo con poteri di vigilanza
- soggetto munito di poteri di rappresentanza
- soggetto munito di potere di direzione o di controllo
- direttore tecnico
- socio unico
- socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci)
-

dell'impresa _____

avente sede a _____ via _____

P.IVA _____ tel. _____ fax _____ pec _____

ai sensi dell'art. 46 del D. P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, con la presente

DICHIARA

che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e, in particolare:

1) di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero dichiara quanto segue: _____

2) l'insussistenza a proprio carico di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

ovvero dichiara quanto segue: _____

3) di non trovarsi in una delle fattispecie di cui all'art. 80 comma 5 lett. l) D.Lgs. 50/2016;

ovvero dichiara quanto segue: _____

Data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE
(firma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità a pena di esclusione)

La dichiarazione va resa, se non già dichiarata con l'allegato 1, dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.